

OLA ON 06

Speaker: Louie Verrecchio

Topic: The Virgin of Guadalupe: Calling all “Messenger Eagles”

Our Lady’s Army of Advocates Conference 2014

Shoot Date: 10-05-14

Original: Trans-hub

System Entry & Reformat: JM 10/07/15

Relisten: 11/04/15 DM

To AF: 03-10-16 JM

Time: 1:03:11

1 Male Voice = Louie Verrecchio

Salve. Vi voglio parlare di una notizia molto grave. Fanatici religiosi decisi a compiacere il loro falso Dio, stanno diventando sempre di più una grave minaccia per noi cattolici, per ogni uomo donna e bambino, che non condividono le loro credenze distorte e malvagie. Non stiamo parlando solo di una battaglia ideologica: queste persone sono brutali, assolutamente brutali. Non sono tanto alla ricerca di conversioni, ma solo di vittime, di infedeli che possano essere fatti prigionieri, torturati e pubblicamente umiliati. [: 39]

Perché fanno tutto questo? Beh, la risposta potrebbe sorprendervi: perché sono molto religiosi. So bene che noi cattolici in genere non associamo mai questo tipo di comportamenti alla religione,, ma è questo ciò che impone la loro religione. Si tratta a tutti gli effetti di una *falsa* religione, non ispirata da Dio, ma dal suo avversario. E' una religione che richiede ai suoi seguaci di essere brutali contro gli infedeli. Queste persone, senza alcun rimorso di sorta, vanno massacrando sistematicamente altri esseri umani, come se sacrificarli in modo rituale fosse davvero un modo con cui ingraziarsi il loro falso Dio. Purtroppo è una minaccia in continua crescita e la cosa rischia di sfuggire di mano. [01:33]

Il numero delle vittime è assolutamente sconcertante. Nessuno, assolutamente nessuno a portata della loro violenza può sentirsi al sicuro. La situazione è davvero tremenda, al punto che molti si chiedono come sia possibile essere arrivati ad una tale malvagità. Ovviamente noi cattolici conosciamo la risposta: dove non v'è Cristo, non v'è pace, è semplice. Anche se sappiamo che Gesù, alla fine, regnerà vittorioso, ci chiediamo comunque come possiamo ottenere la pace per la nostra epoca, per il presente, non solo alla fine dei tempi. La risposta a questa domanda è anch'essa piuttosto semplice, e l'abbiamo sentita ripetere più volte durante questo convegno: è la Beata Vergine Maria, il cui Cuore Immacolato trionferà. Lei, dal quale il principe della pace è potuto farsi uomo in questo mondo... è Lei la risposta ai nostri bisogni di pace. [02:38]

Bene, dalle mie parole avrete senz'altro pensato che stessi parlando degli eventi in corso in Medio Oriente, e nello specifico la minaccia posta dall'ISIS in paesi come l'Iraq o la Siria. Ebbene, non avreste avuto torto, in linea di principio...tuttavia, la scena che vi ho appena descritto riguarda eventi molto più remoti nel tempo, risalgono ai primi anni del 16° secolo per l'esattezza, nel luogo in cui oggi sorge quella che chiamiamo Città del Messico. Sto parlando delle apparizioni della Vergine di Guadalupe ad un uomo di nome Juan Diego. [03:19]

Già mi immagino cosa state pensando: un momento, questa è una conferenza su Fatima, Padre Gruner ha dedicato gran parte della sua vita sacerdotale a promuovere il messaggio che la Madonna ha consegnato a Fatima, incoraggiando tutti, soprattutto il Papa, affinché compiano la volontà della Beata Vergine, espressa in particolare a suor Lucia dos Santos. Allora perché sto parlando della Madonna di Guadalupe? Per una serie di buoni motivi, come adesso vedremo.. [03:51]

Il primo e più fondamentale è che la Madonna di Fatima e la Madonna di Guadalupe sono la stessa persona. So che può suonare un po' sciocco, detto ad alta voce, perché è implicito... però a volte mi sembra che ci sia il bisogno di ricordare che esiste una sola Beata Vergine Maria, anche se è apparsa in vari luoghi e in tempi diversi, e anche se è stata chiamata con diversi appellativi. Detto questo, è un fatto che vi siano molte somiglianze tra le varie apparizioni mariane, nonostante le varie circostanze concrete durante le quali si è manifestata la Madonna, tanto che a volte approfondire meglio un'apparizione può portare ad una maggiore comprensione di un'altra. [04:28]

Ad esempio, e questo viene citato spesso durante le conferenze su Fatima, il cardinale Ratzinger disse esplicitamente che gli avvertimenti lanciati dalla Madonna di Akita, in Giappone, sono essenzialmente gli stessi che troviamo nel Terzo Segreto di Fatima. Spesso troviamo una certa coerenza tra i vari Messaggi della Madonna, una coerenza che ci dà motivo di credere a maggior ragione nella loro origine divina e che ci aiuta a capire meglio il loro significato. Questo avviene particolarmente per quanto riguarda le apparizioni della Madonna di Fatima e della Madonna di Guadalupe. [05:04]

Mentre il messaggio di Fatima ci fa sperare che alla fine arriverà un periodo di pace per tutto il mondo, per mezzo di una magnifica conversione (se solo faremo come richiesto dalla Madonna e cioè porteremo a compimento la Consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato), l'apparizione della Vergine di Guadalupe a Juan Diego ci fornisce un po' la prova storica del fatto che la Madonna può *realmente* portare ad una conversione miracolosa di un intero paese.

Quando parliamo di prove, sia la Madonna di Fatima sia la Madonna di Guadalupe hanno compiuto miracoli eccezionali, che servivano a far credere anche i più scettici. A Fatima, naturalmente, c'è stato il Miracolo del Sole, testimoniato da più di settantamila persone: un miracolo innegabile e riportato anche dalla stampa dell'epoca, fin nei minimi dettagli. [05:55]

Ma anche la Madonna di Guadalupe ha compiuto un miracolo, nell'immagine che si trova sul mantello o *Tilma* che veniva indossato da Juan Diego. Si tratta di un'immagine che gli scienziati non sono riusciti a spiegare per la sua mancanza di pigmento, per la sua luminescenza e per il fatto sorprendente che essa contiene sia una perfetta immagine astrologica del cielo dell'epoca, sia una mappa dettagliata della topografia del territorio messicano! Per non parlare del mantello in se e per sé, che era stato fatto tessendo insieme fibre di cactus assieme ad un panno ruvido, un mantello di tipo molto rudimentali che in genere si disintegra letteralmente dopo una decina d'anni. Ecco, il *Tilma* di Juan Diego è intatto da quasi 500 anni ed è in perfette condizioni... e gli scienziati non riescono a spiegarlo! [06:47]

Molte persone, anche all'interno della Chiesa, tendono a pensare ai miracoli (sempre se credono in essi) come a qualcosa di simile ad una "ciliegina sulla torta", una semplice *aggiunta*, qualcosa di bello

ma, in ultima analisi, inutile. Ovviamente si sbagliano su tutta la linea. Nostro Signore compì molti miracoli proprio allo scopo di farci credere in Lui, in quanto Figlio di Dio.

I suoi miracoli sono andati ben oltre il semplice aiutare questo o quell'individuo: Nostro Signore Gesù Cristo ha infatti compiuto pubblicamente diversi miracoli straordinari, proprio per aiutare noi esseri umani - deboli e fallaci, creati con un corpo, una mente, una volontà e i 5 sensi - a credere in Lui, a credere nel Figlio di Dio, al Verbo Incarnato. [07:26]

Ecco, la stessa cosa vale per la Madonna. La sua immagine miracolosa nel mantello di Juan Diego è davvero un miracolo eccezionale, e soprattutto possiamo ancora osservarlo: può essere letteralmente visto e toccato, studiato... Questo è degno di nota, perché oggi abbiamo spesso a che fare con persone che non credono o che pretendono di aver fede solo in ciò che possono vedere e toccare, solo in ciò che può essere analizzato dalla scienza. Ne conosco tante di persone così, e penso anche voi... [07:53]

Bene, l'immagine miracolosa della Madonna di Guadalupe impressa sulla *Tilma* di Juan Diego è il modo in cui la Madre Celeste ha voluto comunicare coi Suoi figli. Si tratta davvero di uno strumento efficace per aiutare gli increduli a credere... e noi possiamo aiutarli a convertirsi, ma solo se prima avremo studiato la storia di queste apparizioni, per poi condividerla con gli altri. Ad ogni modo, se è vero che vi sono degli elementi unici nei messaggi delle apparizioni della Madonna di Fatima e di Guadalupe, la missione della Beata Vergine Maria - quando la analizziamo a fondo - è sempre la stessa, non cambia mai. A Fatima, la Madonna apparve in un periodo di grande inquietudine per l'Europa, un momento in cui persino la speranza stava vacillando. La prima guerra mondiale era in pieno svolgimento e la Beata Vergine ci indicò l'unica via per ottenere la pace. [08:43]

Anche la Madonna di Guadalupe apparve durante un periodo di grande inquietudine, quando anche la speranza sembrava ormai scomparsa. L'apparizione di Guadalupe avvenne infatti circa dieci anni dopo la conquista del paese che oggi chiamiamo Messico ad opera dello spagnolo Hernán Cortés, un esploratore cattolico in missione per portare l'unica vera fede nel nuovo mondo. Cortés aveva inizialmente liberato l'odierna Città del Messico dal dominio azteco, spazzando via le pratiche religiose sanguinarie di questi ultimi. Ma in questo caso la pace non fu né immediata né duratura. [09:14]

Attorno al 1531 le cose si erano messe così male che il nuovo Vescovo della zona, uno spagnolo di nome Don Fray Juan de Zumárraga, scrisse una lettera a re Carlo V, dicendogli: "Tutto sta cadendo nel baratro; se Dio non interverrà, questa terra verrà persa per sempre". Ebbene, Dio intervenne sul serio, inviando la Beata Vergine Maria, Colei che cerca sempre e ovunque di portare i propri figli verso la salvezza, cioè verso Suo figlio Divino, il Principe della Pace. A tal fine, la Madonna di Guadalupe fece una richiesta che Juan Diego consegnò al suo Vescovo. Disse: 'voglio che tu mi costruisca una chiesa, un tempio dove io possa offrire tutto il mio amore, in modo che esso possa essere visto da tutti'. [10:03]

Quel tempio, naturalmente, è il Regno dei Cieli in terra, la Santa Chiesa Cattolica, e tutto il suo amore è la parola salvifica di suo Figlio, Nostro Signore Gesù Cristo. In effetti, ovunque si trovi Maria Immacolata, sia che si tratti della Vergine di Guadalupe, in Messico, sia che si tratti della Madonna di Fatima, in Portogallo, scopriremo che il suo desiderio più profondo rimane sempre lo stesso. E' un

desiderio che viene riassunto meravigliosamente nelle parole che pronunciò Maria durante le nozze di Cana. "*Fate ciò che vi dirà*". [10:35]

Tuttavia, malgrado tutte le somiglianze esistenti tra le varie apparizioni mariane, c'è qualcosa di intrinsecamente unico nel Messaggio di Fatima. In esso, infatti, troviamo una complementarità col ruolo della Madonna alle Nozze di Cana, che si basa sul reciproco amore tra la Vergine, Madre di Dio, e suo Figlio Gesù. Vedete, mentre la missione della Madonna è sempre e ovunque quella di indicare la strada verso Suo figlio, dicendo: "Fate ciò che Egli vi dirà", a Fatima si scopre che anche Suo Figlio desidera ricambiare, in un certo senso, il Suo amore nei confronti di Sua Madre Beata, dicendo a tutti noi: "fate ciò che *Lei* vi dirà". [11:17]

Nella prima parte del Segreto di Fatima, la Madonna ci fece sapere che: "Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato". Nel 1936, Suor Lucia scrisse al suo direttore spirituale e lo informò di aver chiesto a Gesù come mai quella consacrazione della Russia fosse così importante. La sua risposta di Gesù fu al tempo stesso bella e importantissima: "Perché desidero che tutta la mia Chiesa consideri la consacrazione come un trionfo del Cuore Immacolato di Maria". Perché è così importante per Nostro Signore? Gesù continua: "in modo da poter estendere il suo culto e, successivamente porre la devozione al Cuore Immacolato di Mia Madre accanto a quella del mio Sacro Cuore". [00:04]

Che cosa significa "estendere il suo culto"? Non significa soltanto che dobbiamo essere devoti, individualmente, al Cuore Immacolato di Maria... ma che dobbiamo proprio *consacrarci* a quel Cuore Immacolato! Quando si tratta di affidarsi a Maria per mezzo di un atto di consacrazione, c'è molto da imparare con la storia della Madonna di Guadalupe.

Da parte sua, Juan Diego serve come perfetto esempio delle tante e spesso sorprendenti benedizioni che attendono tutti coloro che, volontariamente, offrono se stessi a Maria, facendo quello che Lei ci dice di fare e affidando se stessi totalmente alla Sua volontà. [12:46]

Ora, devo ammettere che nei giorni scorsi, quando ho riflettuto, pregato e meditato su come impostare il mio discorso di oggi, mi è tornato in mente un insegnamento di un vecchio direttore spirituale con cui parlai qualche anno fa. Il suo consiglio era stato piuttosto diretto e semplice, ma me lo ricorderò sempre, mi disse: "tu sai di avere un sacro obbligo, tu hai il dovere di parlare agli altri di ciò che Nostro Signore e Sua Madre Santissima hanno fatto per te, per la tua vita! Non puoi tenerlo nascosto, non puoi tenerlo solo per te stesso, non è la tua storia, ma la *Sua* storia!"

Bene, all'epoca quelle parole mi sconvolsero un poco, però poi capii che quell'anziano sacerdote aveva ragione; dopo tutto, questa è la vera essenza di tutte le grazie donateci dal Signore, non è così? Esse non sono intese solo per noi, non ci vengono donate da Dio perché le si accumuli avidamente e le si utilizzi solo per noi stessi... no, i doni di Dio sono sempre e comunque destinati ad essere condivisi, in un modo o in un altro. [13:37]

Per questo, nel mio discorso di oggi ho deciso di fare qualcosa che non ho mai fatto durante un congresso, e cioè parlarvi un po' del mio incontro personale con Maria, e di come sono arrivato a essere qui con voi, oggi. Anche se lo faccio con una certa riluttanza, ritengo che - Dio permettendo - questa presentazione sia per me una grande opportunità per condividere con voi qualcosa che ho avuto la

fortuna di scoprire e sperimentare personalmente, ovvero la meravigliosa verità che il Cuore Immacolato di Maria è *davvero* il cuore di una madre: Il suo amore è *veramente* l'amore di una madre! E' un amore che non conosce confini né limiti di sorta. La Beata Vergine cerca i suoi figli incessantemente, ed instancabilmente Ella li protegge e li guida, per portarli direttamente da Suo Figlio, che è fonte della vita eterna. [14:25]

Mentre mi racconto la mia storia, farò continui riferimenti alle apparizioni della Madonna di Guadalupe. In particolare, di come questa storia sia stata riassunta in un magnifico film-documentario sull'argomento, intitolato "Il Sangue e la Rosa". Ho portato alcune copie del DVD con me, se le volete sono lì sul tavolo. Come vedrete, tutti i riferimenti che ho intenzione di fare alle apparizioni di Guadalupe rispetto agli avvenimenti della mia vita sono assolutamente naturali, non c'è nulla di forzato. Ad esempio, personalmente mi ritrovo un po' nella figura di Juan Diego, e mi auguro che per quando avrò finito il mio discorso anche voi potrete vedere qualcosa di voi in lui! [15:04]

Bene, Juan Diego fu un uomo straordinario - chiedo scusa, un uomo *molto ordinario* ma *dalla fede straordinaria*, un uomo che si fece umile anche dopo l'invito della Beata Vergine Maria ad agire come Suo "Messaggero Aquila" e ad aprire la strada per l'evangelizzazione delle Americhe... si può ben dire che l'artefice materiale della conversione delle Americhe all'unica vera fede sia stato proprio Juan Diego! E se vi chiedete perché l'ho definito "Messaggero Aquila", ebbene questo era il nome da indigeno di Juan Diego...nella sua lingua nativa si dice *Cuauhtlatoazin*, che letteralmente significa "Messaggero Aquila" o "Aquila che parla". Come vedrete ne Il Sangue e la Rosa (e mi auguro proprio che lo facciate!) Juan Diego visse pienamente la sua vita secondo il significato del proprio nome da indigeno, fungendo proprio da "Messaggero Aquila" per la Vergine di Guadalupe. [16:04]

Ora, a proposito di questo film, Il Sangue e la Rosa, nel 2011 un mio amico mi fece conoscere un uomo, Tim Watkins, che possiede un'azienda di marketing e comunicazione di grande successo nel Maryland, dove vivo. I loro clienti spaziano dalla Time Warner alla Comcast, insomma è una società che opera da oltre 25 anni e che ha avuto molto successo. Bene, Tim è anche un cattolico molto devoto, uno dei padri e mariti cattolici più sinceri e devoti che io conosca.. un ragazzo davvero straordinario, ed è anche un regista di grande talento. [16:40]

Nel 2004 ha realizzato un film-documentario su Ronald Reagan, intitolato "Di fronte al male"; uno dei fan di quel documentario era un ragazzo di nome Steve McEveety. Alcuni di voi potrebbero conoscerlo: Steve è stato il produttore del film La Passione di Cristo di Mel Gibson. Ebbene, un giorno Steve chiamò Tim Watkins e gli chiese se fosse interessato a fare un film con lui sulla Madonna di Guadalupe, ed il risultato di quella collaborazione è questo film-documentario, Il Sangue e la Rosa, con Tim Watkins in qualità di direttore e regista e Steve McEveety come produttore esecutivo; si tratta di un documentario davvero eccezionale, credetemi. Alcuni vescovi lo hanno sostenuto personalmente e con grande entusiasmo. [17:27]

Il dottor Mark Miravalle, probabilmente uno dei più noti mariologi al mondo, ha affermato che il Sangue e la Rosa è la rappresentazione cinematografica che più si avvicina a ciò che accadde realmente durante le apparizioni di Guadalupe, il che è tutto dire. Inoltre, questo film è stato determinante nel salvare una vita umana. Non posso parlarvi adesso di quella storia, nei dettagli, ma cercherò di farlo magari prima della fine della mia presentazione. [17:59]

Penso di aver visto quel film ormai una dozzina di volte, e ogni volta che lo faccio esce fuori qualcosa di nuovo, qualcosa che mi colpisce in modo differente rispetto alla visione precedente. Tra l'altro è una vera e propria miniera d'informazioni e, la prima volta che lo vidi, mi resi conto che sapevo pochissimo di quelle apparizioni. C'è qualcuno che mi può dire dove si trova Guadalupe? In Messico? E' quello che pensavo anch'io, e fino a qualche tempo fa avrei giurato che lo fosse, ma in realtà si trova in Spagna... [18:36]

Questa storia risale indietro nei secoli, e non riguarda solo l'Europa, ma la Terra Santa, la Croce, l'Annunciazione. Non è solo una storia americana, tanto meno si tratta solo di una storia messicana. Ora non ho il tempo di affrontare nei dettagli quest'incredibile evento miracoloso, d'altronde il film racconta la storia molto meglio di quanto potrei farei io; tuttavia, vorrei almeno fornirvi una breve panoramica di alcuni degli elementi più importanti di questa vicenda, e vedrete come essi si intrecciano magnificamente attraverso i secoli... si può dire di poter vedere davvero la mano di Dio e la Sua Provvidenza all'opera, in questo incredibile evento. Dal settimo secolo, la fede cattolica si era diffusa in quasi ogni angolo dell'Europa occidentale. Inutile a dirsi, il maligno non era certo contento di vedere la Santa Chiesa Cattolica prosperare in quel modo e così decise di rispondere, spingendo i seguaci della falsa religione nota come "Islam" ad invadere l'Europa cristiana. [19:39]

Nel 711 dopo Cristo, gli eserciti arabi provenienti dal Nord Africa invasero l'Europa come un'onda di marea; il loro intento era abbastanza semplice: sradicare il cristianesimo! Entro alcuni anni i Mori, come venivano chiamati, occuparono tutta la penisola iberica, tra cui quella terra oggi conosciuta come Portogallo. La loro avanzata sembrava inarrestabile, quasi fosse un castigo divino. Sembrava che l'Europa cristiana dovesse crollare da un momento all'altro. [20:13]

Per fortuna, nella Sua misericordia, il Signore intervenne e salvò il suo popolo. Nelle montagne del nord della Spagna, un relativamente piccolo contingente di soldati cattolici, riuniti per difendere la Fede e riscattare la propria terra, combatté e vinse una battaglia a dir poco miracolosa. Nell'anno del Signore 718, un pugno di trecento soldati cattolici, in nome di Cristo, riuscì a sconfiggere migliaia e migliaia di soldati islamici. A chi o a che cosa attribuirono il loro successo in battaglia? All'intercessione della Beata Vergine Maria, sotto il titolo di Nostra Signora di Covadonga. [20:48]

Nel 590, infatti, decenni prima che la religione islamica venisse inventata (e uso questo termine deliberatamente, perché non si tratta di una religione rivelata ma di un'invenzione di un uomo ispirato dal maligno), dicevo nel 590 un'antica statua della Beata Vergine Maria, che si dice fosse stata scolpita dalla mano dello stesso San Luca, nel primo secolo, venne regalata al vescovo di Siviglia da Papa Gregorio Magno. Quando i Mori invasero la Spagna, all'inizio dell'ottavo secolo, quella statua venne portata al sicuro tra le colline, centinaia di miglia a nord in una zona denominata Covadonga. [21:27]

Quel gruppo di soldati cattolici implorarono l'aiuto della Beata Vergine, prima della battaglia, e questo permise loro di sconfiggere l'esercito nemico. Durante il conflitto con i Mori, quella statua venne sepolta nelle colline accanto a un fiume, per proteggerla. I soldati islamici erano infatti degli iconoclasti: distruggevano qualsiasi immagine sacra su cui potessero mettere le mani, e per questo motivo quella statua venne sepolta, per proteggerla dalle loro blasfeme mani. Purtroppo, dopo un po' morirono tutti coloro che erano a conoscenza del luogo ove era stata sepolta quella statua, e di essa si persero le tracce per secoli. Circa 700 anni più tardi, nei primi anni del 14° secolo, in quelle stesse colline del Nord della

Spagna, la Beata Vergine Maria apparve ad un umile pastore di nome Gil Queretaro, al quale indicò il luogo dove era stata sepolta quella statua, che venne così recuperata; lì, la Madonna chiese che venisse costruita una Chiesa, e così avvenne. [22:28]

Tutto questo si verificò nei pressi del fiume Lupo, così chiamato dagli invasori musulmani del paese. Ora lupo, in latino si dice *Lupae*, mentre fiume, in arabo, si dice *Guada*. Quella zona divenne quindi conosciuta come *Guadalupe*. La Chiesa che fu costruita in quel luogo, per ospitare quella statua molto speciale, divenne un rifugio spirituale per molti cattolici devoti di quell'epoca, tra i quali anche la Regina Isabella I, Cristoforo Colombo e l'esploratore Hernan Cortes.

Fu lì che tutti loro ricevettero dal Cielo l'ispirazione di portare l'unica vera fede nel nuovo mondo, in un momento in cui essa era letteralmente invasa da religioni pagane, come quella Azteca, dedite a sacrifici umani. [23:13]

Quando Cortes sconfisse gli Aztechi, gli indigeni ne furono devastati, assolutamente devastati, ma non per i motivi che potreste immaginare. Erano afflitti perché avevano compreso che anche, malgrado fossero stati costretti dai Cristiani a smettere di fare sacrifici umani nei loro templi, il sole saliva ancora in cielo ogni mattina, le coltivazioni continuavano a crescere, i bambini continuavano a nascere, i malati a guarire... in altre parole, si resero conto che gli Dei che avevano venerato per tutta una vita, spargendo il sangue di innumerevoli esseri innocenti, erano false divinità ... e infatti vennero dimenticati, dopo quella realizzazione. [23:56]

Un'oscurità discese su quel territorio, una terribile angoscia, e la cosa non fu aiutata dal fatto che i *conquistadores* spagnoli che arrivarono dopo Cortes non furono sempre uomini d'onore. Il peggiore di loro fu un uomo di nome Nuno de Guzman, che torturò e catturò molti nativi per arricchirsi grazie al traffico di schiavi. Fu allora che il vescovo Zumárraga scrisse quella famosa lettera a re Carlo V: "Se Dio non interverrà, questa terra verrà persa per sempre". Fortunatamente, Dio intervenne per mezzo della Beata Vergine e della sua apparizione a Juan Diego. [24:34]

Quest'ultimo era nato nel 1474 e aveva circa tredici anni quando l'impero azteco aveva raggiunto il suo culmine, impegnandosi oltre modo a spargere sangue umano nei suoi templi pagani. Juan Diego fu sempre contrario a quella pratica mostruosa, e trascorse la maggior parte della propria vita dedicandosi all'agricoltura, intrecciando mantelli da fibre di cactus, come la sua *Tilma*, che poi rivendeva al mercato. [24:59]

Grazie agli sforzi dei missionari cattolici, nel 1521, all'età... chiedo scusa nel 1525, all'età di 51 anni, Juan Diego insieme alla moglie e ad alcuni suoi parenti vennero battezzati e ricevettero la Santa Comunione e la Cresima ed infine il matrimonio. Fu allora che lui e sua moglie ricevettero i propri nomi di battesimo, Juan Diego e Maria Lucia. Juan Diego era, a detta di tutti, un molto umile, semplice. Era capace di percorrere più di cinque miglia al giorno solo per andare a Messa. [25:34]

Un giorno, mentre si recava a Messa, sentì un canto provenire da una collina in lontananza... Gli sembrò simile al canto di molti uccelli. Mentre si avvicinava, gli parve che la collina stesse rispondendo agli uccelli, dopo di che quella collina si trasformò: era ricolma di gioielli e di fiori di ogni genere. Era assolutamente radiosa - esiste un antico manoscritto intitolato *Nican Mopohua*, che risale al 1640, nel

quale le parole di Juan Diego vengono minuziosamente riportate. È proprio quel documento ad aver fornito la base per i dialoghi del film *Il Sangue e la Rosa*. [26:13]

Mentre si avvicinava alla collina dove avrebbe finalmente visto la Madonna, Juan si chiese se stava sognando. Forse stava assistendo a quello di cui avevano parlato i suoi antenati nel corso dei secoli, "è forse questo l'aldilà?", si chiese. Fu allora che la Vergine Maria lo chiamò, dicendogli: "Sappi che io sono la perfetta, sempre Vergine Santa Maria, Madre del vero e unico Dio per tutti i viventi". Gli disse che voleva che in quel luogo avrebbero dovuto costruire una Chiesa, e inviò Juan Diego dal vescovo Zumàrraga per rendere noto quel suo desiderio. [26:52]

Anche in questo caso, notate la costanza con la quale la Madonna fa uso degli umili e dei poveri di spirito per portare a compimento i Suoi intenti. Di certo la Beata Vergine avrebbe potuto apparire direttamente al vescovo Zumàrraga, così come avrebbe potuto farlo con ogni Papa dopo Fatima, per rendere nota la sua richiesta che aveva trasmesso ai tre pastorelli. Ma questo non è il modo di agire di Nostro Signore, né della Beata Vergine Maria. Essi si deliziano nell'usare gli umili per confondere i potenti, per far conoscere i loro appelli alle autorità (come ci ha chiesto di fare lo stesso Padre Gruner durante questa sua conferenza: ciascuno di noi deve fare ciò che desidera la Madonna, e se possibile dobbiamo essere in grado di arrivare fino al Papa, se possiamo). [27:38]

Purtroppo, malgrado svariati tentativi da parte di Juan Diego, il Vescovo Zumarràga non si convinceva. Non perché fosse un uomo brutale o insensibile, tutt'altro, era un uomo santo, un vero vescovo di Santa Romana Chiesa. Ma aveva bisogno di un segno, e infatti poco dopo lo ricevette grazie all'immagine miracolosa del mantello di Juan Dieco, un segno che lo fece inginocchiare immediatamente... vedendo quell'immagine, Zumarràga si rese conto che era stata la Beata Vergine ad aver mandato Juan da lui. Autorizzò quindi immediatamente la costruzione della chiesa, proprio come richiesto della Madonna, e questo comportò un aumento incredibile di conversioni all'unica vera fede. [28:15]

Nei dieci anni precedenti all'apparizione della Madonna, circa duecentomila nativi erano stati battezzati, cioè circa 2000 persone all'anno. Può sembrare un numero considerevole, e in un certo senso lo è, ma dal 1536, cinque anni dopo l'apparizione, circa cinque milioni di nativi vennero accolti nella Chiesa Cattolica... I missionari erano stravolti! Non dovevano uscire dalla Chiesa in cerca di convertiti, perché la gente inondava letteralmente le loro Chiese, chiedendo d'essere battezzati! Nei dieci anni successivi all'apparizione della Madonna, le conversioni furono circa 9 milioni! Lo ripeto: 9 milioni! [29:02]

Ora, questi furono i frutti dell'apparizione della Madonna, ma in realtà è solo parte della storia. Possiamo ben dire che la conversione delle Americhe sia stata realmente facilitata dalle azioni di un uomo semplice, che aveva detto "sì" alla richiesta della Vergine Maria. Se non fosse stato per la volontà di Juan Diego di avere fiducia nella Madonna e di fare come aveva chiesto - anche se la sua missione sembrava impossibile per un sol'uomo - la storia sarebbe andata in modo molto diverso. [29:35]

Ora, questo non può non ricordarci della richiesta che la Madonna di Fatima ha fatto ai tre pastorelli Lucia, Giacinta e Francesco. Si tratta di una consapevolezza tanto evidente quanto lo è la frustrazione nel sapere che queste Sue richieste non sono state ancora esaudite! Pensando a ciò che

accadde dopo l'apparizione di Guadalupe dovremmo essere fiduciosi del fatto che, una volta obbedita la Madonna, riceveremo grazie eccezionali e numerose conversioni, così come la pace promessaci dalla Beata Vergine. Ci sono tanti dettagli affascinanti ne Il Sangue e la Rosa di cui vi vorrei parlare, ma purtroppo non ne ho il tempo. Posso solo raccomandarvi di vederlo, fidatevi, non ne resterete delusi! [30:13]

Una delle cose che più amo di questo film è il fatto che non parla solo di Juan Diego, ma di tutti noi. E' una storia nella quale noi tutti siamo invitati a partecipare, così come ognuno di noi è chiamato ad essere un "messaggero Aquila" di Maria Immacolata, pronto a trasmettere ad altri le parole di salvezza di Suo Figlio Gesù. Se saremo disposti a farlo, Nostro Signore aprirà porte prima inimmaginabili e creerà opportunità impensabili. [30:47]

Nel 2012, dopo aver incontrato Tim Watkins, ho cominciato a lavorare con lui su tutta una serie di progetti cattolici. Nel suo discorso, John Vennari ha parlato del tentativo di diffondere la depravazione tra i nostri giovani, e ha descritto bene gli effetti di questi messaggi subliminali. Ebbene, Tim è un professionista e la sua azienda lotta da anni per trasmettere un messaggio cattolico in una società secolare. Secondo lui, il diavolo è un esperto di messaggi subliminali, ma possiamo esserlo anche noi! Per questo ha creato una divisione all'interno della sua compagnia, denominata *Messenger Eagle Communications*, per sostenere e aiutare gli apostolati, le diocesi e le parrocchie cattoliche a diffondere la verità cattolica in tutta la sua purezza a quante più persone possibili. [31:40]

E i risultati non sono tardati a venire. Nel 2012 ho cominciato a lavorare con Tim su alcuni di questi progetti. All'epoca, Il Sangue e la Rosa era in fase di completamento e Tim mi ha invitato a scrivere una serie di linee guida cattoliche da far uscire assieme al film. Ne ho portate qualcuna con me, sono disponibili se le volete, sono fatte così [mostra la brochure alle telecamere, sincronizzare se possibile, n.d.Alex] Questa in particolare è la più recente, è divisa in due parti ed è stata pubblicata l'altro mese. Il sottotitolo è *confrontarsi con la realtà del male*, un argomento sempre importante, ma oggi più che mai, visto come sta andando il mondo. [32:18]

La prima parte di questa serie si intitola *La Beata Vergine Maria nella vita della Chiesa*, ed è stata pubblicata quasi un anno e mezzo fa. Ho avuto l'onore e l'opportunità di condurre un gruppo di catechismo in una parrocchia, non lontano dal mio ufficio, usando proprio questo testo, e a tale riguardo voglio raccontarvi un breve aneddoto. Uno dei partecipanti era luterano (si era convertito al cattolicesimo da poco). Era rimasto un po' in disparte durante questi incontri (che durano soltanto quattro settimane)... tuttavia, prima di vedere il film, che analizza in profondità il ruolo della beata vergine Maria all'interno della vita della Chiesa, così come nel progetto di salvezza di Dio, quel ragazzo mi confidò di non essere affatto interessato alla devozione Mariana... Si era convertito al cattolicesimo, ma in realtà tutto l'aspetto legato alla devozione della Madonna non lo convinceva. [33:08]

Ecco, dopo aver finito quella serie di incontri ed aver visto il film, mi inviò successivamente una e-mail nella quale ammise che, anche dopo la sua conversione, non aveva compreso il concetto di devozione Mariana, anzi l'aveva distorto del tutto. Tuttavia, proprio grazie al documentario Il sangue e la Rosa, e grazie a quelle sessioni di catechismo, si era tolto ogni dubbio e aveva compreso finalmente quale fosse il ruolo del culto di Maria all'interno della Chiesa cattolica. Inizialmente, provenendo dalla Chiesa protestante, quel ragazzo si era convinto che il culto a Maria distogliesse da quello nei confronti

di Gesù Cristo, ma adesso aveva capito d'aver frainteso ed equivocato ciò che Gesù desidera realmente da tutti noi! [33:45]

È incredibile, non trovate? Ma è così che opera Nostro Signore... Se ve ne parlo è per sottolineare quanto sia potente la storia raccontata in questo documentario, al punto da riuscire a convertire le persone - non in teoria, ma nella pratica, nei cuori di un uomo che - come nell'esempio di quel protestante - non voleva nemmeno sapere chi fosse la Beata Vergine Maria! E adesso invece ne è profondamente devoto!

Ora, potreste chiedervi giustamente: "chi è questo Verrecchio che viene qui a raccontarci queste cose? Perché dovremmo credere in quel che vi dico? È una domanda legittima: "lei è uno studioso?" mi chiedono a volte, "No, non sono uno studioso". "È un teologo?" Nemmeno... sono forse un santo? [*ride*]... ovviamente no... In realtà non sono diverso da tutti voi, in nulla! [34:52]

La mia storia da cattolico inizia, se volete, nel marzo del 1997, nel giorno in cui fu sepolto mio padre. Il sacerdote che doveva officiare il funerale si avvicinò a me e ai miei fratelli, prima dell'inizio della Messa, e ci chiese se volessimo rendere omaggio ai resti terreni di nostro padre, privatamente, per un ultimo saluto. Questo accadde 17 anni fa e mi ricordo ancora perfettamente quella scena, come se fosse ieri. Le mani di mio padre erano raccolte in preghiera attorno ad un rosario, messo lì dall'agenzia di pompe funebri: è prassi farlo coi defunti di religione cattolica. Eravamo tutti in silenzio quando mia sorella, cogliendoci di sorpresa, tirò fuori all'improvviso dalla sua borsa un altro rosario, molto più bello, che aveva trovato sul comodino di nostro padre la notte precedente. Fummo tutti molto sorpresi nel vederlo a scoprire, perché nessuno di noi aveva la minima idea che nostro padre possedesse un rosario né che avesse coltivato quella devozione negli ultimi anni della sua vita. Mia sorella chiese al sacerdote se poteva usare quel rosario, al posto di quello che era stato messo tra le mani di nostro padre, e lui accettò. Stava per andarsene via quando qualcosa scattò in me e mi spinse a chiamarlo e a chiedergli: "Mi scusi, lo so che non è mio né di mio padre, ma potrei tenere quel rosario?" Il sacerdote sorrise e me lo diede. Ora, mi sento un po' in imbarazzo a dirlo... ma anche se avevo frequentato una scuola cattolica per 12 anni, non sapevo nulla del Rosario... sapevo solo che era una devozione legata in qualche modo alla Madonna ma non avevo idea di che cosa fosse in realtà.

Tanto male ero stato formato alla mia fede, che quando compii 18 anni avevo abbandonato la Chiesa definitivamente, senza pensarci due volte. Non vi sarei tornato se non dopo 15 anni! Un giorno, nella Sua infinita misericordia, Dio decise che il troppo era troppo e il 7 aprile 1996 - me lo ricordo ancora, era la Domenica di Pasqua, un anno prima che mio padre morisse, proprio nella stessa chiesa in cui ci sarebbe stato il suo funerale! - ricevetti una locuzione interiore, sentii Nostro Signore dirmi chiaramente "questa è casa tua, adesso, sei tornato a casa!" [37:23]

I dettagli degli eventi che mi portarono a ricevere un dono così inaspettato e altrettanto immeritato sono raccolti in un dvd, se volete potete prenderne uno. Non mi vergogno a dire che è stato meraviglioso, per me, ma non si tratta della *mia storia*, è la storia dell'amore di Nostro Padre per tutti noi! Quell'evento del 7 aprile 1996 fu solo il primo di molti altri, a volte anche travagliati non esito a dirlo, che mi portarono infine alla conversione... un percorso che continuo tuttora, lo stesso che mi ha condotto oggi qui da voi. [38:06]

Quel giorno uscii dalla chiesa con un rinnovato desiderio di conoscere a fondo la nostra fede. Mi resi conto di quanto fosse importante capire in che cosa credono realmente i fedeli Cattolici... io non sapevo praticamente nulla della fede e dovetti ricominciare tutto da capo.

Lentamente, riscoprii le gioie della nostra religione - fu davvero una *riscoperta* ...e la cosa più sorprendente è che, in misura simile a quel luterano di cui vi ho parlato pocanzi, anch'io in questo mio percorso di conversione inizialmente non cercavo la Beata Vergine come avrei dovuto... eppure Lei tornava sempre da me: ovunque mi girassi, ovunque gettassi lo sguardo, leggendo riviste, guardando siti internet o programmi televisivi, vedevo sempre Lei da qualche parte, era sempre dietro l'angolotanto che ad un certo punto mi sembrò quasi una cosa ridicola, assurda! C'erano giorni in cui mi ritrovavo a vedere Maria ovunque, e non me lo stavo sognando! Era lì, poteva essere un'immagine, una statua, un riferimento al Suo culto! Era come se mi stesse seguendo... lo so, può sembrare assurdo, ma la stessa cosa accadde nel giorno del funerale di mio padre, quando mia sorella tirò fuori quel rosario...fu quella notte, con in mano il rosario, che usai per la prima volta da anni l'inginocchiatoio della nostra famiglia, un mobile antico che prendeva la polvere da anni ... fu la Madonna ad attirarmi alla recita del rosario, il fatto che abbia cominciato a recitarlo ogni giorno non ha nulla a che vedere con la memoria di mio padre... anche perché quel rosario non era nemmeno il suo! Né lo stimolo provenne dal sapere che il Rosario fosse una devozione! ...non la conoscevo nemmeno, sapevo solo di dover tenere il rosario in mano... ebbene, la prima volta in cui lo feci, quella sera, provai un'inspiegabile ma meravigliosa sensazione di pace... [39:38]

Avevamo messo da parte la grande bibbia di famiglia, dalla quale nostra madre era solita leggerci le storie dei Vangeli quand'eravamo davvero piccoli... ecco, quella sera, sfogliando quella bibbia sul letto, trovai a metà libro una sezione aggiuntiva nella quale si spiegava come recitare adeguatamente il Rosario! Fu una scoperta emozionante, era come se avessi scoperto un tesoro nascosto! Vista a posteriori fu proprio così, un dono prezioso... mi ricordo ancora che presi l'abitudine di svegliarmi nel bel mezzo della notte e di andare a recitare il rosario in salotto... ogni volta era come un pellegrinaggio spirituale...

Se riguardo a me stesso del 1999 vedo una persona che stava attraversando una vera e propria tempesta spirituale, una "luna di miele" col Signore: le preghiere uscivano di bocca facilmente, le grazie erano sempre costanti... l'unico modo per descrivere le sensazioni che provavo è quello di paragonarle a ciò che si prova quando si scopre il primo vero amore... insomma, questo ero io in quei giorni del 1999. [40:47]

Fu all'epoca che scoprii l'esistenza di una "consacrazione a Maria", un atto deliberato di Fede con il quale si dona se stessi, completamente ed interamente, a Maria Santissima, ponendosi con fiducia e amore filiale nelle mani del Suo Cuore Immacolato - e quanto dico tutto intendo proprio tutto: le proprie azioni, i propri pensieri, i propri talenti, i propri desideri, le proprie sofferenze, tutto offerto a Maria affinché Lei ne faccia l'utilizzo che vorrà. Vi ricorderete il motto episcopale *Totus Tuus* di Papa Giovanni Paolo II... significa "tutto tuo", cioè una consacrazione completa e totale a Maria. Ecco, decisi di farlo anch'io, di donare tutto ciò che ero e tutto ciò che avevo alla Madonna.

Non era un gesto privo di conseguenze: avevo compreso l'importanza di Maria, ma un conto è saperlo a livello teorico, un altro è impegnarsi, anima e corpo, con una consacrazione! Decisi quindi di

studiare e di approfondire i risvolti teologici e pratici di tale impegno... volevo capire se era ciò che Dio voleva davvero da me. [41:46]

Ebbene, dopo molte preghiere e riflessioni mi resi conto che questo era davvero il volere di Dio, ma non solo per me... mi resi conto che questa consacrazione è ciò che Dio desidera per ogni essere umano, nessuno escluso!

È questo il desiderio espresso così mirabilmente a Fatima: Dio vuole che si diffonda nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Sua Madre! Ci sta chiedendo di accettare umilmente il grande dono che ci ha fatto sulla Croce, il regalo di una Madre, Santa e Pura. Egli ci ha donato la Beata Vergine Maria, Sua Madre, affinché potessimo trovare rifugio nel suo abbraccio materno, in mezzo all'oscurità, alla confusione, all'errore e a tutte le cose che ci privano del nostro senso di sicurezza e di pace, specialmente al giorno d'oggi. [42:32]

Allo stesso scopo la Madonna di Guadalupe aveva detto queste bellissime parole a San Juan Diego, quando quest'ultimo era in preda allo sconforto. Gli disse: "Non sono forse qui, io che sono tua Madre? Non sei al sicuro nel mio mantello? Di cos'altro hai bisogno?"... vedete, i bambini lo capiscono subito... mia nipote di 3 anni, quando ha paura o è frustrata, la prima cosa che fa è andare dalla mamma, mia figlia. Non va da suo nonno! (Chissà perché...) [*ride*]... [43:17]

Quando ci troviamo ad affrontare le difficoltà più grandi delle nostre vite, spesso ci dimentichiamo del grande dono che ci è stato donato con la Beata Vergine Maria! Qualche anno fa andavano di moda dei braccialetti con su scritto "Che cosa farebbe Gesù"? Bella domanda, molto utile se vogliamo vivere una vita ad imitazione di Cristo. Anch'io porto dei braccialetti, uno nero e uno marrone... ma i miei sono leggermente diversi, perché piuttosto che riportare quella domanda, essi riportano già la risposta. I miei braccialetti dicono *Ad Jesum per Mariam*, che in Latino significa "a Gesù per mezzo di Maria". Perché se è perfettamente legittimo chiedersi che cosa farebbe Gesù in una determinata situazione, c'è una domanda ancor più fondamentale che spesso non ci chiediamo: "Che cosa FECE Gesù?" È questo che dovremmo sapere se vogliamo imitare davvero la sua vita, non trovate? [44:29]

Qual è la prima cosa che fece Nostro Signore? In qualche modo, Egli affidò Se Stesso alla Beata Vergine Maria per farsi Uomo... pensateci, 2000 anni prima di Giovanni Paolo II, il Figlio di Dio, Colui per mezzo del Quale tutte le cose sono state compiute come atto di volontà divina, disse *Totus Tuus* ad una vergine sposata ad un uomo di nome Giuseppe della casa di Davide. Il nome di quella vergine era Maria, ed Egli fece tutto ciò per poter venire al mondo e portare a compimento l'opera della nostra salvezza. [45:05]

Spesso i nostri pastori ci chiedono, anzi ci esortano ed incoraggiano a seguire Cristo... c'è un video molto famoso in cui Giovanni Paolo II esorta i fedeli a seguire Gesù: "voi che siete sposati, seguite Cristo", ve lo ricordate? Continuava a ripetere: "Seguite Cristo... seguite Cristo!" È vero, dobbiamo seguire Gesù Cristo, ma se vogliamo davvero farlo allora cerchiamo di imitare la Sua umiltà, da Lui dimostrata per mezzo dell'Incarnazione, quando si affidò totalmente alla Beata Vergine Maria affinché diventasse Sua Madre. È questo ciò che Egli vuole da noi! [45:49]

Questo è ciò che significa "camminare lungo il sentiero tracciato dal Signore": significa metterci nella situazione di fare tutto ciò che la Beata Vergine Maria ci dirà di fare! Vuol dire diventare un Messaggero Aquila come lo fu San Juan Diego! Ecco, quando scoprii che la consacrazione mariana non è altro che percorrere il sentiero tracciato da Nostro Signore, la decisione fu facile. Mi inginocchiai - era il 1999 - e feci un atto personale di consacrazione a Maria Immacolata, recitando una preghiera creata apposta da San Massimiliano Kolbe. [46:19]

Ripensandoci adesso, a posteriori, mi rendo conto che la Madonna mi aveva seguito per davvero, in tutti quegli anni prima della mia consacrazione, e so anche che Ella insegue tutti noi, nessuno escluso! La Madonna vuole infatti che tutti i suoi figli ascoltino la Parola di Nostro Signore. Lo disse esplicitamente a San Juan Diego: "Tu sei il mio messaggero, in te è assolutamente riposta la mia fiducia".

Qual è il Messaggio della Madonna? Qual è la Sua causa? Come ho detto, è la Parola di Dio. La causa della Beata Vergine non è altro che la causa di Suo Figlio, Nostro Signore Gesù Cristo. È l'opera di redenzione, la salvezza delle anime! Ecco perché Maria ci chiede di diventare suoi "messaggeri aquila" seguendo l'esempio di San Diego. È un appello affinché tutti diventino missionari della Chiesa, un appello che dobbiamo ascoltare, oggi più che mai.

Il mondo odierno, infatti, è ormai dominato da una cultura di morte - proprio come quello in cui viveva Juan Diego - un mondo che, come disse il vescovo Zumarraga, se qualcosa non cambierà per mezzo di un intervento divino, sarà perso per sempre. [47:41]

Vedete, Juan Diego rispose a quell'appello e la sua umiltà e la sua fedeltà portarono innumerevoli grazie non solo su se stesso, ma su tutte le generazioni future. Questo è ciò che possiamo ottenere rivolgendoci alla Beata Vergine: Ella ci ricolmerà di grazie inimmaginabili! [48:01]

In quel 1999, come ho già detto, venni travolto da un turbinio di grazie, ancor prima di consacrarmi a Maria: ma quando presi la Sua mano, lasciando che fosse la Madonna a guidare il mio cammino, ebbene quel turbinio divenne un uragano! Poco dopo la mia consacrazione lessi nel giornalino della parrocchia che in una chiesa della mia città si sarebbe tenuto un corso di esegesi sul Vangelo di Matteo. Sentii dentro di me una voce che mi disse: "partecipa, devi partecipare!" [48:34]

Ora, come ho accennato all'inizio del mio discorso, fino a poco tempo fa, cioè fino a quando non incontrai quel padre spirituale di cui vi ho detto pocanzi, non avrei mai e poi mai rivelato a nessuno questa mia storia... e potete anche pensare che io sia pazzo, ma quel giorno *fu la Madonna* a sussurrarmi all'orecchio di partecipare a quel corso di esegesi biblica! Se non sono uscito dalla macchina a gambe levate dalla paura, fu probabilmente per una speciale grazia di Dio... [48:57]

All'epoca non sapevo granché della mia fede, non avevo mai nemmeno letto un capitolo della Bibbia, conoscevo solo un po' di catechismo - ma quel che mancavo di conoscenza, grazie a Dio, lo supplivo con la mia fiducia in Nostro Signore e nella Sua Madre Beata!

Mi iscrissi a questo corso sul Vangelo di San Matteo... eravamo in 18 e alla fine strinsi amicizia con alcuni di loro. Insieme parlavamo di problemi di fede, ci scambiavamo opinioni sulla fede cattolica, insomma le cose che si fanno di solito con i propri compagni di corso... [49:35]

Ebbene, già dal primo giorno, sentii che le parole mi uscivano dalla bocca come se non fossi io a pronunciarle... a volte, dopo aver commentato su di un punto particolare del Vangelo, mi chiedevo tra me e me "ma come sapevo quella cosa?"... tornato a casa mi mettevo al computer e cercavo di capire su internet se avevo detto cose giuste o meno... incredibilmente, la maggior parte delle volte in cui ero intervenuto in classe avevo detto qualcosa che era già stato pronunciato da qualche Papa o concilio del passato... ma il punto è che io non avevo alcuna conoscenza di quelle cose, non ero certo un esperto di documenti conciliari o di encicliche! Non riuscivo a capire che cosa stesse accadendo... [50:14]

Fu in quel periodo che ripensai a Juan Diego e al suo incontro con la Madonna... quand'Ella gli si presentò su quella collina fiorita, gli disse di chiamarsi *Coatlaxopeuh*, che in lingua nativa significava "colei che schiaccia il serpente". Juan Diego, all'epoca dell'apparizione, non sapeva del riferimento biblico al terzo libro della Genesi, la "donna che schiaccia il serpente"...

Ma il vescovo Zumarraga capì subito il collegamento: era la stessa persona, era Maria Immacolata, la stessa Maria che aveva protetto la penisola iberica nell'ottavo secolo e la cui statua (quella della madonna di Covadonga, appunto) era stata venerata dalla Regina Isabella e da Hernan Cortez... era stata lei, la Madonna di Guadalupe com'era stata ribattezzata dopo il ritrovamento di quella statua, ad aver ispirato la conquista del nuovo mondo e la sua evangelizzazione! [51:12]

Juan Diego, in altre parole, fece capire alla Chiesa di allora questo importantissimo collegamento, e se ci riuscì fu solo grazie alla sua *fiducia* in Maria Santissima, perché fece fino in fondo ciò che Lei aveva chiesto da lui. Tutto qui... tra le tante lezioni che ci può dare questa meravigliosa vicenda di 500 anni fa, c'è quella che se ci affidiamo totalmente alla Madonna, spesso verremo invitati a partecipare alla costruzione del Regno di Dio in terra, in modi e situazioni prima impensabili e con risultati che andranno ben oltre i nostri limiti sociali, economici o personali. Personalmente, uno di questi inviti mi è giunto proprio un paio di mesi dopo aver partecipato a quel seminario sul Vangelo di San Matteo. [51:53]

Una sera, una delle organizzatrici di quel seminario, una donna di Baltimora, mi prese in disparte e mi chiese se volessi scrivere qualche domanda e risposta inerente al Vangelo di Matteo, giusto per dare un tocco in più alle nostre lezioni... calcolate che il testo su cui si basava quel corso era stato scritto da teologi di chiara fama (di cui non farò il nome) eppure quella donna voleva "migliorarlo" con una serie di domande e risposte, e per farlo aveva chiesto a me, che fino a pochi mesi prima non sapevo nulla dei Vangeli! Ancora una volta, sentii dentro di me una voce (ma questa volta era quella del mio cuore, che dubitava di quella scelta): "perché ha scelto me? Io non so nulla di queste cose, perché proprio io?") [52:29]

Ancora una volta mi venne in mente Juan Diego: non era riuscito a convincere il Vescovo Zumarraga, la prima volta in cui lo aveva incontrato. Allora tornò nel luogo dell'apparizione e li implorò la Madonna, dicendole: "Ti prego, scegli qualcun altro, qualcuno con una posizione d'autorità, una persona ben conosciuta e rispettata: lui sì che verrà creduto, io no invece, perché io non sono nessuno". Ebbene, anch'io volevo dire no, anch'io pensai di essere indegno, ma alla fine dalla mia bocca uscirono le parole "sì, accetto"...e per giorni continuai a ripetermi "ma sei pazzo? Perché hai accettato? Non sei in grado di farlo!!" [52:59]

Passai più di una settimana a tavolino, cercando di scrivere queste domande e risposte per il corso di esegesi... domande e risposte che avrebbero dovuto "illuminare" e "migliorare" quelle lezioni sulla Fede Cattolica... era un compito difficilissimo, non sapevo da che parte cominciare. Avevo però appena consacrato me stesso a Maria, quindi decisi di ricorrere a Lei, pregandola di aiutarmi. "Ti prego, o Madre Celeste, aiutami a trovare l'ispirazione per ciò che mi è stato chiesto, per la Gloria di Tuo Figlio e della Sua Sposa, la Chiesa Cattolica!" [53:31]

Ebbene, ciò che accadde quel giorno è probabilmente l'esperienza più incredibile di tutta la mia vita (e me ne sono capitate diverse, ve lo assicuro): è difficile descrivere ciò che avvenne, ma è come se una lampadina si fosse accesa nella mia mente, chiedendomi di porre attenzione a determinati insegnamenti cattolici presenti nel Vangelo di Matteo, e da lì in altre parti delle Sacre Scritture, per finire poi nel Catechismo... le parole cominciarono a formarsi rapidamente nella mia mente, e dopo un paio d'ore avevo scritto già 4 domande e risposte! Mi fermai un attimo e rilessi ciò che avevo scritto... cominciai a piangere di gioia: sì, esatto, avete capito bene: cominciai a piangere di gioia! Ero certo di non poterlo fare, avevo cominciato a studiare le Sacre Scritture solamente da un paio di mesi, ero proprio all'inizio e avevo a malapena una conoscenza approfondita del Catechismo... eppure, quel giorno, in quel preciso momento, fui capace di cogliere cose, nel Vangelo di Matteo, che si scorgono solo dopo una vita di studi... fu davvero incredibile! [54:18]

Quell'anno finii per dedicarmi a tempo pieno a questo lavoro, tanto che ad un certo punto la signora che organizzava il corso di esegesi mi disse di voler usare i miei testi - pensate un po'! - invece di quelli che aveva usato fino ad allora! Nessuno, in quel gruppo, sapeva che a scrivere i testi del corso ero io, e per mia incredulità ne parlavano bene, benissimo: "La lezione di oggi è stata eccezionale" e cose del genere...

Ripeto, la cosa incredibile era che non avevo una vera e propria preparazione teologica, non ero assolutamente qualificato, all'inizio, per scrivere approfondimenti sulla Fede Cattolica o guide formative (come quelle che avrei poi fatto per il documentario *Il sangue e la Rosa*)... ovviamente questa preparazione l'ho acquisita col tempo, ma già i primi mesi ciò che scrivevo, di certo ispirato da Maria Santissima, era perfettamente aderente alla dottrina cattolica di tutti i tempi! I miei testi vengono ormai usati da un decennio in varie diocesi e sono stati elogiati persino dal Cardinale Pell... [55:31]

Per quanto improbabile potesse essere la cosa, finii per diventare davvero un "messaggero aquila" di Maria, venendo invitato in varie parrocchie degli Stati Uniti e del Canada. Sono state la generosità e l'insondabile provvidenza di Nostro Signore a permettermi tutto questo... e per un solo motivo: per servirlo! Per servire la causa di Nostro Signore! Tutti potete farlo, se ci sono riuscito io... e sapete perché? Perché siamo tutti figli della donna di cui parla il Capitolo 3 del Libro della Genesi, perché siamo tutti figli di Maria Immacolata! [56:16]

Possiamo anche essere poveri, su questo mondo, ma con la grazia dell'Altissimo possiamo essere ricchi di Fede! Siamo tutti chiamati ad essere Messaggeri Aquila sull'esempio di San Juan Diego, quell'umile contadino azteco la cui cieca fiducia nella Beata Vergine Maria gli permise di diffondere il Suo Messaggio e di promuovere la Sua causa, portando alla conversione di un intero continente!

Mentre vi parlo, oggi, altri fanatici religiosi sono intenti ad appagare il loro falso dio, ponendo ancora una volta una seria minaccia per ogni uomo, donna e bambino che non creda alla loro contorta religione. La Madonna ci sta chiamando tutti a raccolta, nessuno escluso, affinché possa avvolgerci col Suo mantello. Se faremo ciò che Lei ci chiederà, allora ci uniremo a Lei nel portare la conversione di tutto il mondo a Suo Figlio Gesù Cristo, e quindi - nel farlo - ad oggenere un periodo di pace per tutta l'umanità!

Fuggiamo, quindi, verso Gesù, per mezzo di Maria, *Ad Jesum Per Mariam*, attribuendo tutto l'onore e gloria a Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen. [57:25]